



Ministero della GIUSTIZIA
Corte d'Appello di Catanzaro
Ufficio Notifiche Esecuzioni e Protesti
Via Indipendenza n° 43 – 88100 Catanzaro
Telefono 0961- 885145
Codice Fiscale 97032820793
e-mail unep.ca.catanzaro@giustizia.it - pec unep.ca.catanzaro@giustizicert.it
dirigenza:mariagrazia.camardi@giustizia.it

MODIFICHE PROCEDURALI ALL'ATTIVITA' DELL'UNEP

CORRETTE PRASSI OPERATIVE

Premessa

La legge di Bilancio (197/2022), pubblicata lo scorso 29 dicembre, ha anticipato l'entrata in vigore della Riforma del processo civile (D.lgs. 149/2022 cd Riforma Cartabia) al 28 febbraio.

In attesa di altre e diverse indicazioni ministeriali, l'UNEP di Catanzaro con il presente documento, al fine di agevolare le attività dell'utenza nonché dell'ufficio stesso, intende fornire alcune indicazioni operative, alla luce del nuovo dettato normativo.

Analisi degli articoli

L'articolo 35 del d.lgs. n. 149/2022 riscritto dalla legge di bilancio prevede:

- L'anticipazione della riforma al 28 febbraio 2023, anziché al 30 giugno 2023, conferma la previsione secondo cui le nuove disposizioni si applicano ai procedimenti introdotti successivamente a tale data, mentre quelli già pendenti continuano ad essere disciplinati dalle norme previgenti a quella data.
- L'applicazione agli atti di precetto notificati successivamente al 28 febbraio 2023 delle disposizioni che sopprimono la formula esecutiva (articolo 3, comma 4 lettere b), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 149/2022.

Di seguito si delineano gli articoli del codice di procedura civile che in particolare riguardano l'attività dell'Unep.

ATTIVITA' DI NOTIFICA

L'Art.137, al 2° comma recita: "L'Ufficiale giudiziario o l'avvocato esegue la notificazione ...omissis..."

L'Art 137, 6° comma prevede: *L'avvocato esegue le notificazioni nei casi e con le modalità previste dalla legge....."*

Art 137 7° comma: *l'Ufficiale Giudiziario esegue la notificazione su richiesta dell'avvocato se quest'ultimo non deve eseguirla a mezzo posta elettronica certificata o servizio elettronico di recapito certificato qualificato, o con altra modalità prevista dalla legge, salvo che l'avvocato dichiari che la notificazione con le predette modalità non è possibile o non ha avuto esito certificato per cause non imputabili al destinatario.*

Ai sensi dell'art. 3 Ter della legge **53/1994** introdotto dal succitato Dlgs 149/2022 l'avvocato **ESEGUE** la notifica a mezzo Pec quando il destinatario è un soggetto per il quale la legge prevede l'obbligo di munirsi di domicilio digitale risultante dai pubblici elenchi ovvero quando ha eletto domicilio digitale pur essendo persona fisica.

L'avvocato quindi potrà chiedere la notifica all'Ufficiale Giudiziario solamente nei casi in cui il destinatario sia una **persona fisica che non possiede la posta elettronica** oppure allorquando la notifica **non sia andata a buon fine. Della ricorrenza di tale casistica l'Avvocato deve sottoscrivere una dichiarazione.** La dichiarazione dovrà precedere la relazione di notificazione in cui dovrà altresì essere menzionata la dichiarazione acquisita.

A partire quindi dall' 1 marzo 2023 nella fase di accettazione delle notifiche dovrà essere acquisita la dichiarazione resa dall'avvocato che certifichi quanto sopra.

Si propone pertanto, senza alcuna pretesa di esaustività il seguente

FACSIMILE DI RELATA DI NOTIFICA:

DICHIARAZIONE EX ART. 137, COMMA 7, C.P.C.

(in vigore dal 28.2.2023, ex D.Lgs n. 149/202, Legge 197/2022 e D.L. 198/2022)

Il sottoscritto Avv., quale procuratore di
....., chiede all'UNEP della Corte d'Appello di Catanzaro di
procedere alla notifica del sopra esteso e tal fine dichiara che:

- () il destinatario non è titolare di posta elettronica certificata/domicilio digitale risultante nei pubblici elenchi previsti dalla normativa vigente;
- () non è stato possibile eseguire la notifica a mezzo posta elettronica certificata ovvero la notifica a mezzo posta elettronica certificata ha avuto esito negativo per causa non imputabile al destinatario;
- () non è stato possibile eseguire la notifica a mezzo posta elettronica certificata ovvero la notifica a mezzo posta elettronica certificata ha avuto esito negativo per causa imputabile al destinatario, ma non è stato possibile procedere all'inserimento dell'atto nell'area web prevista dall'art. 359 del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, in quanto al momento, ancora non istituito

Data,

Firma

CORTE d'APPELLO CATANZARO

U.N.E.P.

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Funzionario Unep/Ufficiale Giudiziario addetto all'intestato Ufficio, a richiesta dell'Avvocato, in qualità di procuratore domiciliatario di, vista la dichiarazione resa in atti di impossibilità di notificare il suddetto all'indirizzo P.E.C. con le forme dell'art. 3-ter, comma 1, L. 53/94, ai sensi e per gli effetti dell'art. 137, comma 7, c.p.c., ho notificato copia conforme all'originale dell'atto di.....alsig./soc.

.....
residente/sede

in

....., ed ivi a:

NOTIFICHE ALL'ESTERO

L'obbligo di dichiarazione ex art 137 cpc, non si applica alle notifiche all'estero, poiché per le stesse vigono Accordi internazionali (Convenzione dell' Aja del 1° marzo 1954- Convenzione dell' Aja del 15 novembre 1965), Regolamenti Comunitari (Regolamento della comunità Europea – Regolamento 2020/1784) nonché accordi e trattati bilaterali, (prassi di notificazione eseguite tramite i vari consolati) che disciplinano le modalità previste a seconda del Paese estero nel quale dovrà essere notificato l'atto e la cui procedura non appare poter essere modificata unilateralmente.

ATTI DI ESECUZIONI (pignoramento presso terzi, immobiliare, preavviso di rilascio ex art 608 cpc)

Le esecuzioni che si attuano mediante la notificazione dell'atto esecutivo, essendo atti di esclusiva competenza dell'Ufficiale Giudiziario, non necessitano di alcuna dichiarazione ex art. 137, ultimo comma da parte dell'Avvocato richiedente.

L'art. 149 bis c.p.c. «Notificazione a mezzo posta elettronica certificata eseguita dall'ufficiale giudiziario»

Il decreto 10 ottobre 2022, n. 149 di attuazione della legge/delega di riforma del processo civile n. 206/2021 è intervenuto altresì in materia di notificazioni eseguite dall'Ufficiale Giudiziario, introducendo anche in tale ipotesi la sostanziale esclusività e obbligatorietà della modalità telematica di

notificazione degli atti.

In mancanza dell'apposito decreto del Ministero della Giustizia che delinea le specifiche tecniche per effettuare le notifiche telematiche, l'Ufficio Nep ad oggi non è in grado di poter attuare quanto previsto dall'art. 149 bis cpc.

Abrogazione della formula esecutiva (art. 474, 475, 476 abr., 478, 479, 488, 654 e 663 c.p.c., nonché artt. 153, 154 abr., disp. att. C.p.c.)

La "Riforma Cartabia" ha abolito la formula esecutiva. L'art. 475 cpc dispone che "le sentenze, i provvedimenti e gli altri atti dell'autorità giudiziaria, nonché gli atti ricevuti da notaio o da altro pubblico ufficiale, per valere come titolo per l'esecuzione forzata ai sensi dell'art. 474 cpc devono essere formati in copia attestata conforme all'originale" salvo che la legge disponga altrimenti."

La conseguenza è la possibilità per il creditore di estrarre dal fascicolo telematico copie dei provvedimenti giudiziali esecutivi, muniti di attestazione di conformità resa dal difensore a norma dell'art. 196 octies disp. att. cpc.

L'attestazione di conformità deve essere fatta da chi è depositario dell'originale (ad es. dal consiglio dell'ordine per la negoziazione assistita). Se si tratta di atto processuale, l'attestazione può essere effettuata dal difensore della parte.

L'abolizione della formula esecutiva pone problemi per le sentenze.

Infatti non tutti i provvedimenti giurisdizionali sono titoli idonei a fondare un'esecuzione forzata. Occorre avere riguardo alla loro natura. Certamente, saranno titoli esecutivi le sentenze di condanna. Discorso a parte, meritano le sentenze aventi natura dichiarativa e costitutiva.

Quanto ai decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi, nulla è innovato.

I provvedimenti (es. decreto ingiuntivo) non qualificati come provvisoriamente esecutivi, al fine di possedere valenza di titolo esecutivo devono ottenere la dichiarazione di esecutorietà, apposta in calce all'originale, da parte del Giudice (art. 654 cpc). Del provvedimento che ha dichiarato esecutivo il decreto va fatta menzione nell'atto di precetto.

Istanza indagini patrimoniali art 492-bis cpc- Riforma Cartabia.

- il d.lgs. 149/2022, attuando la legge/delega 206/2021, ha modificato la disciplina di cui all'**art. 492-bis c.p.c.** – e in combinato disposto con l'art. 155- quater distinguendo **a seconda che l'istanza per le ricerche telematiche venga presentata dopo la notifica del precetto** (e dopo il decorso del termine dilatorio di dieci giorni previsto dall'art. 482 c.p.c.) **oppure prima di tale momento;**

In particolare,

- dopo la notifica **del precetto e decorso il termine dilatorio di dieci giorni dal perfezionarsi della notifica**, si prevede che, su istanza del creditore, **l'ufficiale giudiziario addetto al tribunale del luogo in cui il debitore ha la residenza, il domicilio o (in subordine) la dimora oppure (per gli enti) la sede**, verificata la regolarità dell'istanza, munito del titolo esecutivo e del precetto, proceda alla **ricerca con modalità telematiche** dei beni da pignorare;
- la necessità dell'**autorizzazione da parte del Presidente del Tribunale**, è mantenuta solo nel caso in cui la richiesta di ricerca telematica **preceda la notifica del precetto** o quando ancora non sia spirato il termine dilatorio di dieci giorni di cui all'art.482 c.p.c.,
- il **comma 4** dell'**art. 492-bis c.p.c.**, prevede che *"... L'ufficiale giudiziario accede mediante collegamento telematico diretto ai dati delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nell'anagrafe tributaria, compreso l'archivio dei rapporti finanziari, e in quelle degli enti previdenziali, per l'acquisizione di tutte le informazioni rilevanti per l'individuazione di cose e crediti da sottoporre ad esecuzione, comprese quelle relative ai rapporti intrattenuti dal debitore con istituti di credito e datori di lavoro o committenti."*
- Com'è noto, già nella precedente formulazione dell'art. 492 bis cpc, in combinato con gli artt. 155 quater e 155 quinquies dsp. att. c.p.c. (per quel che rileva riguardo alle procedure esecutive) in mancanza delle condizioni per l'accesso diretto, il legislatore aveva stabilito una disciplina transitoria (art 155 quinquies disp. Att. Cpc). Al fine di non pregiudicare il diritto del creditore a ricercare i beni del suo debitore, attribuiva direttamente al creditore – previa autorizzazione al Presidente del Tribunale di richiedere ai gestori delle banche dati pubbliche le informazioni di interesse.

Non essendo ad oggi possibile l'accesso alle informazioni da parte degli Ufficiali Giudiziari, che non sono stati ancora dotati di collegamenti telematici e di strutture tecnologiche adeguate a consentire l'accesso diretto alle

banche dati (art 492 cpc 4 comma) ed a quelle individuate con il decreto di cui all'art. 155 quater comma primo disp. att. cpc

Nelle more

SI COMUNICA CHE

l'Unep di Catanzaro, accetterà le istanze di ricerca con modalità telematica dei beni da pignorare ai soli fini del rilascio, ai sensi dell'art. 155-*quinquies* disp. att. c.p.c., dell'attestazione dell'impossibilità di accesso diretto alle suddette banche dati e opererà secondo le istruzioni operative che seguono:

PER GLI AVVOCATI DEL FORO DI CATANZARO

Le istanze, disponibili ai seguenti link: **www.ordineavvocati.cz.it** e

cortediappellodicatanzaro.it – sezione unep;

- dovranno essere debitamente compilate e presentate ai nostri sportelli previa prenotazione dell'appuntamento (sportello esecuzioni);
- L'Istanza, dovrà contenere i dati previsti dall'art. 492-*bis* c.p.c.,
- L'istanza sarà registrata al registro cronologico modello C/0 (se a pagamento) o C/ter (se esente) in base all'ordine di arrivo;
- Allo sportello dovranno essere esibiti titolo e precetto in originale. A titolo di deposito verrà richiesta la somma di € 10,00;
- La risposta, previa verifica dei presupposti, dovrà riportare la data di invio e il numero del registro cronologico e verrà emessa dal Dirigente Unep e da questi sottoscritta digitalmente, o, eventualmente, in base alla necessità d'Ufficio, potrà essere firmata da altro Funzionario Unep allo scopo delegato.
- L'istanza, insieme alla comunicazione di risposta dell'Unep, deve essere allegata alla nota di iscrizione a ruolo che l'avvocato depositerà dopo aver eseguito eventualmente il pignoramento.
- L'avvocato istante riceverà PEC di disponibilità dell'atto, che andrà ritirato all'Ufficio Restituzione.

PER GLI AVVOCATI DI ALTRO FORO

Le istanze, disponibili al seguente [link](http://www.ordineavvocati.cz.it), **www.ordineavvocati.cz.it** e

cortediappellodicatanzaro.it – sezione unep;

- dovranno essere debitamente compilate e SPEDITE TRAMITE SERVIZIO POSTALE al seguente indirizzo: Ufficio Nptificazioni Esecuzioni e Protesti Corte d'Appello di Catanzaro, via Indipendenza, 43 – 88100 Catanzaro. Per il momento non saranno accettate istanze pervenute a mezzo PEC, per mancanza di mezzi idonei e necessari, fino a nuova disposizione;
- L'Istanza, dovrà contenere i dati previsti dall'art. 492-*bis* c.p.c., sarà registrata al registro cronologico modello C/0 (se a pagamento) o C/ter (se esente) in base all'ordine di arrivo.
- Nel plico andranno inseriti titolo e precetto in originale;
- Il deposito sarà pari a € 20.00, dovrà essere versato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente **IT14T0100504400000000004089**, acceso presso l'istituto di credito **Banca Nazionale del Lavoro, sede di Catanzaro**; copia del bonifico dovrà essere allegata alla lettera d'accompagnamento.
- La risposta, previa verifica dei presupposti, dovrà riportare la data di invio e il numero del registro cronologico e verrà emessa dal Dirigente Unep e da questi sottoscritta digitalmente, o, eventualmente, in base alla necessità d'Ufficio, potrà essere firmata da altro Funzionario Unep allo scopo delegato.
- L'istanza, insieme alla comunicazione di risposta dell'Unep, deve essere allegata alla nota di iscrizione a ruolo che l'avvocato depositerà dopo aver eseguito eventualmente il pignoramento.

L'atto, una volta espletato, verrà restituito a mezzo del servizio postale

Inoltre è opportuno evidenziare che:

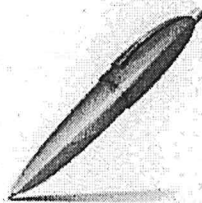
- Per quanto attiene alle spese di notifiche ed esecuzioni, l'ufficio non è stato ancora abilitato dal Ministero della Giustizia, per ciò che riguarda la ricezione dei pagamenti per le richieste di notifica o d'esecuzione, tramite sistema pagoPa; fino a che permarrà tale stato di cose, sarà pertanto necessario proseguire con i consueti metodi di versamento;
- I diritti di certificazione e di conformità della copia all'originale, nonché le marche da bollo ai fini del rilascio della copia uso trascrizione, invece, potranno e dovranno essere versati dai richiedenti con pagamento eseguito mediante la piattaforma PagoPa (già abilitata per tale servizio) di cui dovrà essere consegnata la ricevuta in duplice copia;
- In assenza delle indicazioni ministeriali relative alle modalità di conservazione e restituzione dei documenti informatici, l'ufficio non è in grado di ricevere né restituire tali documenti; il deposito degli atti dovrà necessariamente avvenire in modalità cartacea.

Le presenti indicazioni trovano la loro motivazione nell'odierno livello di adeguamento tecnologico e nell'attuale disponibilità di chiarimenti ufficiali da parte ministeriale e sarà cura di

questa dirigenza di provvedere con la massima sollecitudine a dare diffusione di ogni ulteriore sviluppo e/o modificazione che interverrà a variare le circostanze che allo stato attuale si impongono.

Catanzaro 30 Marzo 2023

Il Funzionario Unep Dirigente



Firmato digitalmente da
CAMARDI MARIAGRAZIA
C=IT
O=MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA

IL CONSIGLIERE DELEGATO

dot. Antonio RIZZUTI



CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

Il Presidente

Visto la nota del dirigente dell'U.N.E.P. di Catanzaro del 22/12/2022 prot. n. 309/22;

Ritenuto che occorre determinare l'orario in cui l'ufficio Unico della Corte di Appello di Catanzaro dovrà ricevere, durante l'anno **2023**, le richieste di atti fatte dalle parti o dai loro procuratori;

Visto l'art. 104 del D.P.R. 25.12.1959 n. 1229;

DECRETA

L'Ufficio Unico della Corte di Appello di Catanzaro, riceverà durante l'anno **2023** le richieste di atti fatte dalle parti o dai loro procuratori:

1) **da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,00** per gli **atti urgenti** per come definiti dall'art.36, D.P.R. 115 del 30/05/2002 con scadenza in giornata o in quella successiva;

dalle ore 8,30 alle ore 11,30 – tutti gli altri atti;
- dal lunedì al venerdì restituzione atti dalle ore 8.30 alle 11.30;

2) Nelle giornate di **Sabato, il 24 ed il 31 dicembre di ogni anno l'Ufficio rispetterà il seguente orario:**

dalle ore 8,30 alle ore 10,00 – con funzionamento limitato alla sola ricezione degli **atti urgenti** previsti dall'art. 36 DPR 115 del 30/05/2002 i cui termini perentori, legali e giudiziari scadono nella stessa giornata della richiesta o in quella successiva.

3) Nei giorni pre-festivi l'orario di ricezione atti sarà il seguente:

dalle ore 9,00 alle ore 10,00 con funzionamento limitato alla sola ricezione degli **atti urgenti** previsti dall'art. 36 DPR 115 del 30/05/2002 i cui termini perentori, legali e giudiziari scadono nella stessa giornata della richiesta o in quella successiva.

dalle ore 9,00 alle ore 11,00 - ricezione atti non urgenti

Restituzione degli atti: dalle 8.30 alle 11.00.

Catanzaro, 12.01.2023

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Dott. Antonio RIZZUTI



Ministero della GIUSTIZIA
Corte d'Appello di Catanzaro
Ufficio Notifiche Esecuzioni e Protesti
Via Indipendenza n° 43 – 88100 Catanzaro
Telefono 0961 885145 –e mailunep.ca.catanzaro@giustizia.it
pec unep.ca.catanzaro@giustiziacerit.it
Codice Fiscale 97032820793

MODALITA'

di ACCETTAZIONE degli ATTI di NOTIFICA

Gli utenti dovranno presentare gli atti allo sportello perfettamente collazionati e completi in ogni loro singola parte, indicando con esattezza il destinatario e l'indirizzo in cui si chiede la notifica, ciò al fine di garantire maggiore celerità ed efficienza nel servizio di accettazione, evitando inutili perdite di tempo che vanno a danno degli altri utenti.

Si ricorda, in particolare, che relativamente alle richieste di notifica di atti e provvedimenti estratti telematicamente i documenti analogici (originale e copie) devono essere corredati dell'attestazione di conformità da parte dell'avvocato ai sensi dell'art. 16 bis comma 9 D.L. 179/12 convertito dalla legge 221/12.

Relativamente alle notifiche di atti stragiudiziali occorre regolarizzare gli stessi all'imposta di bollo, mediante applicazione di marche da € 16,00 ogni quattro facciate sia sull'originale che sulle copie. Il funzionario Unep preposto al settore notificazioni civili è la Dott.ssa Benedetta Carvello, la quale potrà essere contattata per chiarimenti o appuntamenti al seguente numero telefonico 0961/885140/144 o all'indirizzo di posta elettronica "benedetta.carvello@giustizia.it"

Notifiche estere

La normativa di riferimento per le richieste di notifiche di atti all'estero è costituita prevalentemente dalla Convenzione dell'Aja del 15/11/21965 e per i paesi dell'UE, dai regolamenti CE 1348/2000 e 1993/2007.

La normativa suddetta è consultabile sul manuale delle "notifiche all'estero" in possesso nei nostri uffici (visionabile su richiesta) e presso il sito www.esteri.it da cui è possibile acquisire tutte le informazioni sulla normativa applicabile ai singoli stati e scaricare la modulistica occorrente.

Il Funzionario Unep preposto a tale servizio è la Dott.ssa Maria Felicia Tallarico, la stessa potrà essere contattata per chiarimenti o appuntamenti al seguente numero telefonico 0961/885141 o all'indirizzo di posta elettronica mariafeliciatallarico@giustizia.it

Notifica ex art 143 cpc

Per richiedere la notifica ai sensi dell'art. 143 è necessario allegare all'atto da notificare:

- Precedente relazione di notificazione negativa esaustiva a firma di un ufficiale giudiziario/funziionario (la relazione negativa del postino non è sufficiente);
- Certificato di residenza successivo alla relazione negativa di cui sopra;
- Attestazione dell'avvocato precedente di non essere a conoscenza di altro luogo (residenza, domicilio, dimora, luogo di lavoro) ove reperire il destinatario.

Fac simile relata di notificazione ex 143 c.p.c.

" Il sottoscrittovista la notifica con esito negativo
come da relata dell'Ufficiale Giudiziario.....Visto il
certificato dell'anagrafe attestante la residenza del destinatario
come ultima conosciuta, dichiarando sotto la propria responsabilità
di aver esperito ogni indagine necessaria e di non essere a
conoscenza di ulteriore luogo ove reperire il destinatario (domicilio
e/o dimora, sede di lavoro), richiede la notifica del suesposto atto ex
art. 143 c.p.c. nel comune di ultima residenza nota, indicato nel
certificato di residenza allegato"

Gratuito Patrocinio

Le richieste di notifiche ed esecuzioni di atti ammessi al gratuito patrocinio, devono sempre essere corredata con la copia del provvedimento che ammette la parte al beneficio , se detto provvedimento di ammissione non è stato ancora emanato, la parte deve anticipare all'Ufficio le somme necessarie per procedere alla notifica, riservandosi di richiedere alla competente cancelleria – presso la quale è incaricato il processo civile – il rimborso delle stesse a seguito dell'emanazione del positivo provvedimento in questione a cura del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati interpellato (cfr circolare ministero della Giustizia del 13/09/2016 prot. IV – DOG/035/2016/CA).

Ufficio Corrispondenza

L'ufficio "Corrispondenza", è competente a ricevere le richieste che provengono a mezzo del servizio postale con avviso di ricevimento con utenti fuori foro, nonché le richieste relative

La parte richiedente deve predisporre, nel caso di notifica, il plico di notifica contenente l'originale dell'atto da notificare e tante copie quanto sono i destinatari. Si dovrà apporre marca da € 2,58 ove la parte abbia già tentato la notifica in proprio (a mezzo del servizio postale) al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge sul bollo e nella nullità della notifica sancita dall'art. 11 della legge 53/94.E' altresì necessario allegare agli atti una lettera accompagnatoria dalla quale risultano in maniera chiara: il richiedente, il destinatario, il tipo di attività richiesta, indirizzo al quale restituire l'originale degli atti, nonché la richiesta della restituzione della somma versata a titolo di deposito ed eventualmente non utilizzata.

Nel caso di richiesta di esecuzione il plico dovrà contenere i titoli ed il precetto in originale ritualmente notificati, nonché atto di pignoramento presso terzi o di pignoramento immobiliare con relative copie per i terzi, per l'esecutato ed eventualmente copia uso trascrizione munita da marca da bollo pari ad € 16,00 oltre alla marca per il rilascio della suddetta copia conforme Dovrà essere allegata all'atto la cartolina A/R nel caso di spedizione postale, dichiarazione di conformità, ricevute di invio e di consegna in caso di notifica a mezzo PEC.

Alla richiesta dovrà essere allegata inoltre la copia del bonifico secondo gli importi di seguito determinati:

per ogni richiesta di notifica a pagamento fino a 3 destinatari	€ 40,00	Per atti esenti € €10,00
Per ogni richiesta di notifica a pagamento oltre tre destinatari	€ 60,00	Per atti esenti € 10,00
Per ogni richiesta d'esecuzione a pagamento nella città di Catanzaro	€ 50,00	Per atti esenti € 10,00
Per ogni richiesta d'esecuzione a pagamento nei comuni del mandamento	€ 120,00	Per atti esenti € 10,00

L'importo a titolo di deposito dovrà essere versato mediante bonifico bancario intestato a: Ufficio Notifiche Esecuzioni e Protesti – Corte d'Appello Catanzaro- sul

**conto corrente intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro al seguente n. IBAN
IBAN n. IT14T010050440000000004089.**

**Il Funzionario responsabile della restituzione degli è la Dott.ssa Maria Antonia
Chiarello, la quale potrà essere contattata per chiarimenti al seguente numero
telefonico 0961/885141.**



Ministero della GIUSTIZIA
Corte d'Appello di Catanzaro
Ufficio Notifiche Esecuzioni e Protesti
Via Indipendenza n° 43 - 88100 Catanzaro
Telefono 0961 885145 - e mail unep.ca.catanzaro@giustizia.it
unep.ca.catanzaro@giustiziacerit.it
Codice Fiscale 97032820793

MODALITA' di ACCETTAZIONE degli ATTI d'ESECUZIONE

TIPO DI ATTO	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA
PIGNORAMENTO MOBILIARE	<ul style="list-style-type: none"> • TITOLO ESECUTIVO nelle forme previste dalla normativa vigente,(art. 475 c.p.c.)PRECETTO in ORIGINALE ; AVVISI di RICEVIMENTO A/R POSTALI,
PIGNORAMENTO C/O TERZI (ORIGINALE + TANTE COPIE QUANTO SONO I DESTINATARI)	<ul style="list-style-type: none"> • TITOLO ESECUTIVO nelle forme previste dalla normativa vigente, (art. 475 c.p.c.)PRECETTO IN ORIGINALE, AVVISI DI RICEVIMENTO
PIGNORAMENTO IMMOBILIARE (ORIGINALE + TANTE COPIE QUANTO SONO I DESTINATARI + COPIA USO TRASCRIZIONE)	<ul style="list-style-type: none"> • TITOLO ESECUTIVO nelle forme previste dalla normativa vigente, (art. 475 c.p.c.)PRECETTO IN ORIGINALE, AVVISI DI RICEVIMENTO (NO CAD), MARCA per rilascio COPIA USO TRASCRIZIONE in bollo pari ad: <ul style="list-style-type: none"> • € 11.79 (fino a 4 facciate) • € 13,77 (da 5 a 10 facciate) • Ulteriore marca da € 16,00 ogni quattro facciate inclusa facciata relata notifica
PREAVVISO di RILASCIO Ex art. 608	<ul style="list-style-type: none"> • TITOLO ESECUTIVO nelle forme previste dalla normativa vigente, PRECETTO in ORIGINALE; AVVISI di RICEVIMENTO A/R POSTALI

<p>RILASCIO di IMMOBILE (Primo accesso)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • TITOLO ESECUTIVO nelle forme previste dalla normativa vigente, PRECETTO in ORIGINALE e PREAVVISO di RILASCIO ex Art. 608; AVVISI di RICEVIMENTO A/R POSTALI
<p>RILASCIO di IMMOBILE (Accessi successivi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • TITOLI come sopra, nonché VERBALI di ACCESSO PRECEDENTI in <u>ORIGINALE</u>. <p>n.b. Le richieste debbono essere presentate almeno 5 giorni prima della data fissata per l'accesso.</p>
<p>PIGNORAMENTO di QUOTE (ORIGINALE + TANTE COPIE QUANTO SONO I DESTINATARI + COPIA ISCRIZIONE CAMERA di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • TITOLO ESECUTIVO nelle forme previste dalla normativa vigente, (art. 475 c.p.c.) e PRECETTO IN ORIGINALE, AVVISI DI RICEVIMENTO (NO CAD), • MARCA per rilascio COPIA USO TRASCRIZIONE pari ad: <ul style="list-style-type: none"> • € 11,79 (fino a 4 facciate) • € 13,77 (da 5 a 10 facciate) • VISURA CAMERALE AGGIORNATA CAMERA DI COMMERCIO
<p>PIGNORAMENTO AUTO (NUOVO RITO) (ORIGINALE + TANTE COPIE QUANTI SONO I DESTINATARI + COPIA ISCRIZIONE P.R.A.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • TITOLO ESECUTIVO nelle forme previste dalla normativa vigente, (art. 475 c.p.c.) e PRECETTO IN ORIGINALE, AVVISI DI RICEVIMENTO (NO CAD), • MARCA per rilascio COPIA USO TRASCRIZIONE pari ad: <ul style="list-style-type: none"> • € 11,79 (fino a 4 facciate) • € 13,77 (da 5 a 8 facciate) • Inclusa facciata relata notifica
<p>N.B. Per quanto riguarda gli ATTI NOTIFICATI IN PROPRIO dal Procuratore con spedizione diretta (no PEC) gli stessi dovranno essere completi dell'apposizione in calce alla relazione di notificazione di :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. MARCA da € 2,58 fino a due destinatari; 2. MARCA da € 7,75 da tre a sei destinatari; 3. MARCA da € 12,39 per oltre sei destinatari; 	

Per quanto attiene agli atti notificati a mezzo PEC è indispensabile che in calce tanto alla relazione di notifica, quanto alla ricevuta di accettazione e consegna sia riportata a firma del Procuratore istante la sottoscrizione di conformità, così come previsto dalla Legge.

Il Funzionario preposto al servizio esecuzioni è la D.ssa Patrizia Modesto, la quale per chiarimenti sarà presente in ufficio nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 11,00, oppure può essere contattata o telefonicamente al seguente numero telefonico 0961/885140, o all'indirizzo di posta elettronica: patrizia.modesto@giustizia.it



Ministero della GIUSTIZIA
Corte d'Appello di Catanzaro
Via Indipendenza 43- 88100 Catanzaro
Tel. 0961/885145
e-mailunep.ca.catanzaro@giustizia.it
pec_unep.ca_catanzaro@giustiziacerit.it
dirigenza.mariagrazia.camardi@giustizia.it
C.F. 97032820793

Il pagamento delle spettanze degli ufficiali giudiziari relative a notifiche a richiesta di parte nel processo penale, civile, amministrativo, contabile e tributario:

La regola generale è contenuta nell'art. 197, D.P.R. 11512002 —T.U. Spese di giustizia: Capo III:

1. La parte che ha richiesto la notificazione versa all'ufficiale giudiziario i diritti e le spese di Spedizione o l'indennità di trasferta.

"2. Le spese eventualmente necessarie per l'invio della raccomandata di cui agli articoli 139, 140 e 660, del codice di procedura civile sono anticipate dall'ufficiale giudiziario e rimborsate dalla parte.

3. Per le spese degli atti esecutivi e quando non sia possibile la preventiva determinazione delle somme dovute, o questa risulti difficoltosa per il rilevante numero delle richieste, la parte versa una congrua somma a favore degli ufficiali giudiziari. L'eventuale somma residua, se non richiesta dalla parte entro un mese dal compimento dell'ultimo atto, è devoluta allo Stato. Gli Ufficiali giudiziari provvedono al versamento entro un mese."

Su tutti gli atti viene apposta la specifica delle somme pagate evidenziando le diverse voci (diritti, trasferte, spese postali, tassa del 10%.) I diritti sono rapportati al numero dei destinatari dell'atto per le richieste di notifica ed al valore per le richieste di esecuzione, mentre le trasferte sono rapportate alle distanze chilometriche di andata e ritorno.

Sulle specifiche superiori ad € **70,00** dovrà essere apposta la marca pari ad € 2,00

Gli atti stragiudiziali dovranno essere corredati della marca da € **16,00** ogni quattro pagine.

Gli atti per i quali è stata tentata la notifica da parte degli avvocati, dovranno essere muniti della marca che il pagamento dei diritti.

Diritti di Notifica

Numero destinatari	Normale	Urgente
Fino a 2	2.58	3.87
Da 3 e fino a 6	7.75	11.62
Oltre 6	12.39	18.58

Diritti d'Esecuzione

Valore	Normale	Urgente
Fino d € 516.46	2.58	3.87
Fino ad € 2.582,28	3.62	5.43
Per valore superiore a € 2.582.28	6.71	10.07

U.N.E.P.

IMPORTI PREVISTI PER DIRITTI FORFETTIZZATI DI COPIA E DI CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

TIPOLOGIA COPIE NON PER USO NOTIFICA	1) - Atto di pignoramento immobiliare uso trascrizione 2) - Atto di citazione uso trascrizione 3) - Atto di citazione (o convalida) Sfratto uso Ingiunzione 4) - Ogni altra copia consentita non finalizzata alla notificazione			
	NUMERO PAGINE	DIRITTO DI COPIA FORFETTIZZATO	USO NOTIFICA	NON PER USO NOTIFICA
			DIRITTO DI CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' copia uso notifica	TOTALE NON URGENTI per ogni copia richiesta TOTALE URGENTI per ogni copia richiesta
	1	2	3	4
1 a 4	1,96	9,83	11,79	35,37
5 a 10	3,94	9,83	13,77	41,31
11 a 20	5,88	9,83	15,71	47,13
21 a 50	9,83	9,83	19,66	58,98
51 a 100	19,65	9,83	29,48	88,44
Oltre 100	€ 19,65 più 1,96 ogni ulteriori 100 pagine o frazione di 100	9,83	€ 29,48 più € 11,79 ogni ulteriori 100 pagine o frazione di 100	€ 88,44 più € 35,37 ogni ulteriori 100 pagine o frazione di 101

Il diritto di certificato previsto dall'art. 273 del Dpr 115/02
passa dagli attuali € 3,87 a € 3,92.

DECORRENZA dal 18.08.2021

Art. 274 del D.P.R. n. 115/202 - aggiornato con Decreto del Capo Dipartimento 29.07.2021
(G.U. n. 184 del 03.08.2021)

- * Per il rilascio di copia conforme per uso notifica si applica solo il diritto di certificazione di conformità.
- * Per il rilascio di altre copie consentite, non finalizzate alla notificazione, si percepisce, per ogni copia richiesta, anche il diritto di copia forfettizzato rapportato al n. delle pagine.

PRECETTO - CONFORMITA' TITOLI In caso di trascrizione integrale del titolo esecutivo da parte dell'Ufficiale Giudiziario Nota del 1.06.2021 - prot. IV-DOG 03-1/2021/CA	DIRITTO DI CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'	DIRITTO DI CERTIFICATO
	9,83	3,92
	Totale 13,75	

Costo di più copie conformi per uso notifica

1	2	3	4	5
9,83	19,66	29,49	39,32	49,15
6	7	8	9	10
58,98	68,81	78,64	88,47	98,30

Nota Ministeriale prot. n. 6/24/03-1/CA dell'11.01.2005.

Per quanto concerne le modalità procedurali di esigere il diritto di copia da parte dell'Ufficiale Giudiziario interessato dalla richiesta di copie autentiche, le medesime consistono nella riscossione dei diritti in parola mediante apposizione di marche da bollo per atti giudiziari in unico esemplare sull'originale (indipendentemente dal numero delle pagine di cui consta l'atto), seguita da annotazione di tale riscossione sull'originale e sulla copia autenticata, con indicazione del luogo e della data e sottoscrizione dell'Ufficiale Giudiziario procedente. Le suddette modalità di riscossione dei diritti di copia evidenziano che gli introiti ad essi inerenti non rientrano nel novero dei diritti computabili ascrivibili ad un Ufficio Nep, ma costituiscono entrata diretta dell'Erario.



**Ministero della GIUSTIZIA
Corte d'Appello di Catanzaro
Ufficio Notifiche Esecuzioni e Protesti**

Via Indipendenza n° 43 – 88100 Catanzaro
Telefono 0961 885145 – e-mail :unep.ca.catanzaro@giustizia.it
pec unep.ca.catanzaro@giustiziact.it
dirigenza:mariagrazia.camardi@giustizia.it
Codice Fiscale 97032820793

Catanzaro 28/02/2023

Si avvisa l'utenza che relativamente alle richieste di atti d'esecuzione che si eseguono mediante notifica (pignoramenti presso terzi/pignoramenti immobiliari, pignoramenti autoveicoli e tutti gli altri atti d'esecuzione che si eseguono mediante tale modalità), trattandosi di attività propria degli ufficiali giudiziari e non essendo l'Unep di Catanzaro in grado di provvedere allo stato attuale alle notifiche a mezzo PEC ex art 149 bis c.p.c., in quanto non sono stati emanati i provvedimenti attuativi a cui rinvia il quarto comma dell'art. 149 bis c.p.c., l' unep di Catanzaro notificherà gli atti di esecuzione secondo le consuete modalità in uso prima dell'entrata in vigore della legge Cartabia (notificazione a mani o a mezzo del servizio postale).

Il Dirigente Unep



Firmato digitalmente da
CAMARDI MARIAGRAZIA
C=IT
O=MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA



Ministero della GIUSTIZIA
Corte d'Appello di Catanzaro
Ufficio Notifiche Esecuzioni e Protesti
Via Indipendenza n° 43 - 88100 Catanzaro
Telefono 0961 885145 - e-mail unep.ca.catanzaro@giustizia.it
pec unep.ca.catanzaro@giustiziacert.it
dirigenza:mariagrazia.camardi@giustizia.it
Codice Fiscale 97032820793

OFFERTA REALE

(art 1209 1° comma)

A - 1 FASE: presso il DOMICILIO DEL CREDITORE

Si rende necessario

- Predisporre istanza di offerta reale in bollo (€ 16,00) sottoscritta dall'istante, o suo procuratore munito di delega, con l'indicazione dei motivi dell'offerta.
- Inserire i dati anagrafici ed il codice fiscale sia dell'offerente che del beneficiario (per i Ministeri è necessario solo il codice fiscale).

Da allegare all'istanza:

- 1) certificato di residenza in carta libera per le persone fisiche oppure, per le persone giuridiche certificato della Camera di Commercio;
- 2) copia fotostatica di un documento di riconoscimento dell'offerente;
- 3) importo da offrire al beneficiario.

L'intera documentazione fin qui predisposta, dovrà essere depositata allo sportello ricezione atti d'esecuzione unitamente al deposito previsto per come nella tabella successiva.

Se l'offerta è accettata, l'avvocato procedente dovrà provvedere, entro 20 giorni, al pagamento, mediante modello F 23, codice tributo 109, della tassa di registrazione del verbale.

La ricevuta del pagamento dovrà essere consegnata all'Ufficio Nep, il quale provvederà a depositare il verbale, completo della ricevuta di pagamento, presso la cancelleria dell'esecuzioni mobiliari; quest'ultima a sua volta trasmetterà il verbale all'Agenzia delle Entrate per la relativa registrazione.

In assenza o rifiuto dell'offerta da parte del creditore, al momento dell'accesso dell'Ufficiale Giudiziario, il procedimento prevede un'ulteriore formalità: **il deposito presso un istituto di credito della somma offerta**, preceduto dalla notificazione di una intimazione contestualmente al verbale di offerta reale (art. 1212 c.c. in combinato disposto con l'art. 74 disp. att. c.c). In tal caso si procederà con le modalità della Fase 2.

B - 2 FASE occorre:

- marca da € 9,85 per il rilascio della copia conforme al verbale di offerta reale;
- atto di intimazione, con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui la cosa offerta sarà depositata, da notificare al creditore almeno tre giorni prima del deposito. La data sarà fissata dal funzionario unep procedente.

Anche in questa fase la documentazione fin qui predisposta, dovrà essere depositata allo sportello ricezione atti d'esecuzione alcuni giorni prima della data del deposito, allegando anche i certificati elencati al punto A - 1^ FASE oltre ad un ulteriore deposito di cui alla apposita tabella.

C - 3 FASE. Consiste nell'espletamento delle operazioni materiali di deposito della cosa offerta

Il Funzionario unep procedente è tenuto a redigere un secondo verbale dal quale risulti tra l'altro il rifiuto del creditore di ricevere le cose offerte o la sua mancata comparizione. In quest'ultima evenienza, il relativo verbale di deposito, (per il rilascio della copia occorre la marca di € 9,85 per la conformità) dovrà essere notificato al creditore unitamente **all'invito a ritirare quanto depositato.**

L'IMPORTO DEL DEPOSITO

Da effettuarsi presso la "Cassa Ricezione atti d'Esecuzione" è di:

Valore della somma offerta	Importo deposito
Fino ad €. 2.000,00	150,00
da €. 2.000,01 ad €. 33.600,00	200,00
da €. 33.600,01 ad €. 232.000,00	300,00
Oltre 232.000,00	350,00
Tassa di registrazione : € 200,00 per importi fino a 40.000,00 e pari allo 0,5% per importi superiori	
L'istanza di offerta reale deve essere sempre presentata allegando una marca da € 2.00 per il rilascio della quietanza.	

OFFERTE PER INTIMAZIONE per "COSE MOBILI"

(ART 1209 2° COMMA)

L'istante dovrà produrre istanza di offerta per intimazione secondo le stesse modalità stabilite per l'offerta reale. In detta istanza dovranno essere indicati i motivi dell'offerta, nonché giorno ed ora in cui si procederà ai sensi dell'art. 1209; l'istanza dovrà contenere i dati anagrafici dell'offerente e del beneficiario. La richiesta con i documenti dovrà essere presentata presso lo sportello ricezione atti d'esecuzione unitamente all'importo del deposito di cui all'apposita tabella.

Se l'offerta per intimazione ha per oggetto un immobile, è necessario che il giorno fissato per l'accesso vengano consegnate al funzionario unep le chiavi dell'immobile, affinché venga intimato al creditore di prenderne possesso.

L'IMPORTO DEL DEPOSITO DA EFFETTUARE presso la "Cassa Ricezione atti d'Esecuzione" è di:

OFFERTA PER INTIMAZIONE	Importo deposito
Notifica preavviso	150,00
Redazione verbale dell'offerta ex art. 1209 e segg. c.c. ed artt. 73-75 disp. Att. c.c.	200,00
Tassa di registrazione: € 200,00 per importi fino a 40.000,00 e pari allo 0,5% per importi superiori	